

CASTIGLIONESE: Bernardini, Rossi, Bruni, Brillo (4 Guerrini), Gallorini, Banelli (60' Bartolozzi), Brighi, Vannucci (55' Tiezzi), Lollo (63' Chelu), Sereni, Tavanti (53' Danesi). All.: Giuseppe Pianaccioli (squalificato). In panchina Orsini.

U. POLIZIANA: Falciani, Torzoni, Abate, Terrosi, Isidoro, Lombardi, Costigliola, Rosignoli, Leonardi, Rossi, Piscitello. A disp.: Vulpetti, Pasquini, Severini, Benigni, Sellami, Bologna. All.: Luca Torzoni.

ARBITRO: Angerame sez. Valdarno.
RETI: 31' Vannucci, 39' e 59' Rossi, 45' Terrosi, 74' Lombardi.

Una "Spiaggina" dal colpo d'occhio disastroso ospita la sfida tra l'ultima e la terzultima del campionato. Per la Poliziana è l'occasione per reinserirsi nella lotta per la salvezza mentre per i locali è l'occasione per provare nuovi elementi che formeranno la squadra Allievi del prossimo anno. Va detto che i vari Bernardini ('98), Brillo, Bruni e Rossi (tutti e tre '97) hanno ben figurato e fino a che hanno retto loro la partita è stata equilibrata nel gioco e nel risultato. I '96 di mister Pianaccioli sentono sulle gambe la fatica di un compito ingrato e superiore alle loro possibilità, combattendo sempre ma mostrando anche limiti tecnici, tattici e fisici imperdonabili a questi livelli. La partita rispecchia ovviamente la mediocrità del terreno di gioco e la difficoltà a fare gioco dei 22 in campo: saranno i calci da fermo a decidere le sorti del match visto che le rispettive difese almeno nel primo tempo, sono attente e non si lasciano mai sorprendere. Brillo per i locali e Lombardi per gli ospiti giganteggiano al centro delle rispettive difese, ben coadiuvati dal resto del reparto. I due centrocampisti faticano a tessere trame interessanti e la partita scorre senza sussulti: da segnalare un tiro di Rossi per gli ospiti fuori di poco e un gol annullato sempre agli ospiti per netto fuorigioco di Piscitello. I locali si fanno vedere con un tiro dalla distanza di Vannucci e qualche cross in area dove il giovane Falciani (classe '98 anche lui) fa sempre buona guardia. Al 31', da un calcio indiretto battuto da Sereni, la partita si sblocca: Bruni stacca imperiosamente sul secondo palo e colpisce a botta sicura ma la palla effettua una doppia carambola fino a colpire la schiena di Vannucci che involontariamente segna la sua seconda rete stagionale. Vantaggio fortissimo in una partita fino ad allora da 0-0. Gli ospiti provano a reagire ma è l'arbitro ad aiutarli fischiano una serie infinita di calci di punizione senza far uscire la Castiglione dalla propria trequarta. Nonostante chi gli ospiti non trovano il modo di impalmaresi Bernardini e allora il sig. Angerame della sez. Valdarno, ad un minuto dalla fine del primo tempo, si "inventa" una punizione dal limite dell'area che bomber Rossi trasforma in rete anche grazie alla complicità di Bernardini (unico errore in una partita perfetta) che fa il passo verso il centro della porta scoprendo il lato lungo e venendo ingannato dalla traiettoria della palla. Si va al riposo sul risultato di partita che rispecchia i valori espressi in campo. La ripresa riprende sulla falsariga del primo tempo e, a due doppiogol, la Poliziana passa in vantaggio. E' il 4-5 e Rosignoli colpisce la sfera che sbatte sulla schiena di Vannucci e trova Terrosi pronto alla ribattuta ma Bruni sembra riuscire a respingere la palla prima che varchi la linea. L'arbitro non è dello stesso avviso e convalida il gol tra le proteste locali (anche all'andata fu regalato un gol non valido alla Poliziana). Il tempo di effettuare alcuni cambi e la Poliziana chiude la partita. Da un'incisione di Guerrini (sубentrato a Brillo toccato da Rossi) e da una successiva incomprensione con Bernardini, Rossi segna la personale doppietta. Siamo al 6-2 e il risultato è di 3-1 per gli ospiti. I locali provano a reagire ma la rassegnazione è forte e fiacca le velleità rimaste: i cambi non garantiscono sicurezza in difesa e spinta in avanti, se si accetta la verva di Tiezzi che in paio di occasioni impensierisce la retroguardia ospite con serpentine nella fascia destra. Su una di queste Tiezzi fornisce un assist al buco a Chelu che cincischia senza concludere di prima intenzione e così svanisce l'occasionalismo. La partita si conclude con un risultato pesante quando Lombardi segna il 4-1 in contropiede al 74'. La partita finisce qui e punisce oltremisura i limiti dei gialloverdi di Pianaccioli che devono rimandare ancora l'appuntamento con la prima vittoria stagionale. Gli ospiti prendono il brodino dei tre punti e si rifilano nella lotta per la salvezza che vede il ritorno fortissimo del Belmonte a scompagnare i piani di chi ormai si sentiva certo almeno del quarantunesimo posto (sicuro del ripescaggio).

Calciatoriipi: tra i locali Bernardini, Brillo, Bruni e Rossi, mentre tra gli ospiti da segnalare le buone prove di Falciani, Rossi, Costigliola e Lombardi.

Olimpia Firenze

Sinalunghese

1 OLIMPIA FIRENZE: Turi (59' Monechi), Pampaloni, Lauri, Galdi, Fantechi (65' Meucci), Bigazzi (53' Galletti), Cantini, Tacchi (53' Guiducci), Gori, Centrini (53' Vignozzi), Apridonidze (53' Espinosa). All.: Massimo Massi.

SINALUNGHESE: Tiezzi (69' Magliani), Marianelli, Martinez (40' Tavanti C.), Cuffita (40' Fanetti), Djemalli, Tavanti T., Livi (40' Bernardini), Sebastiani (40' Kokoro), Giganti, Scortecchi, R'Hommea (40' Messina). All.: Tiziano Pasquali.

ARBITRO: Bianconi di Empoli.

RETI: 10' Bigazzi, 21' Apridonidze, 16' Fantechi, 24' e 74' Centrini, 28' Djemalli, 36' Gori, 64' Espinosa.

NOTE: angoli 7-2. Ammonti Fanetti e Tavanti T.

Vince con disarmante facilità l'Olimpia, alla quale è bastata poco più di mezz'ora (ma forse anche meno) giocata ad altissima intensità per piegare una Sinalunghese che è mancata in uno degli appuntamenti più importanti della stagione. Mezz'ora solo sbando che ha fatto diventare un incubo la trasferta dei ragazzi di Pasqui, spettatori della lezione di calcio impartita dalla capolista, come rispecchia fedelmente il punteggio. Camiseta bianca per le api e tridente delle meraviglie: Gori, Apridonidze e Cantini, supportati dalla rapidità di Centrini. Subito azioni salienti per i locali con protagonisti Bigazzi (53) e Cantini poi, sul quale è decisivo Tiezzi con la manona. Sono i centimetri di Bigazzi a fare la differenza in entrambe le aree di rigore: al 10' il centrale di casa apre leแดนze sfruttando col destro un cross teso di Fantechi. La lancetta dei secondi dell'orologio non fa a tempo a concludere i 360 gradi e l'Olimpia è già sul due a zero grazie ad Apridonidze che non sbaglia davanti a Tiezzi. Il tris al 16' con la punizione di Fantechi calciata rasoterra sul primo palo, non ottimamente difeso da Tiezzi, prima vittima dello show dei locali. La Sinalunghese è intimorita e allo sbando: i palloni toccati da Giganti e R'Hommea si contano sulle dita di una mano, per tenere il conto delle azioni dell'Olimpia occorre invece il pallottoliere. Al 24' il poker: Cantini riceve palla sulla sinistra, rientra sul piede preferito e mette la palla all'angolo. Con la vittoria ormai in mano, i giocatori di casa possono permettersi di fare accademia con più di mezza partita ancora da giocare. L'unica disattenzione della retroguardia delle api di una partita perfetta si ha al 27' quando Djemalli è lasciato libero di colpire di testa. E' la rete della bandiera per la Sinalunghese che risveglia i padroni di casa che alla prima occasione non perdonano. Lauri in serpentina si fa strada sulla sinistra, crossa al centro e trova Gori che realizza il 5-1 che cala il sipario sul primo tempo. Nella ripresa la capolista continua a deliziare i presenti con azioni sublimi e schemi a buon fine, cercando però di non pungerne gli avversari, ormai con la bandiera bianca in mano. Col risultato ormai scritto, i due allenatori lasciano minuti anche ai giocatori meno utilizzati, valide alternative all'undici titolare. E' proprio il neo-entrato Espinosa il mattatore del secondo tempo dell'Olimpia grazie alle sue accelerazioni che a tratti lo rendono imprevedibile. Al 64' il numero 18 scatta sul filo del fuorigioco e a tu per tu con Tiezzi non sbaglia. Poco più tardi Cantini realizza la personale doppietta disegnando una traiettoria, con la complicità del vento, che beffa Magliani. Negli ultimi minuti il risultato non cambia e all'80' l'impeccabile direttore di gara Bianconi di Empoli manda le squadre sotto la doccia sul punteggio di 7-1. Avanti il prossimo: per battere la capolista occorre un'impresa "Olimpica".

1

S. Firmina

AREZZO FACADEMY: Garbinetti, Martinelli, Chiarenza, Vicidomini, Vedovini, Egitto, Cacioppini, Curo, Gerardini, Nabile, Guizzanti. A disp.: Palazzeschi, Tani, Franceschini, Giannelli, Rossi T., Bartalesi, Franchi. All.: Simone Trojanis.

S.FIRMINA: Neri, Lischi, Treghini, Severi, Orlandi, Bennati Lorenzo, Mencaroni, Bennati Riccardo, Bove, Del Gamba, Sobhy. A disp.: Calamati, Andreini, Giannotti, Palazzini. All.: Giacomo Trojanis.

ARBITRO: Mattia Gregni sez. Valdarno.

RETI: 12' rig. Gerardini, 45' Bennati Riccardo.

Prima della cronaca, è giusto fare una premessa per quanto concerne ciò che è successo questa mattina. In una partita di Allievi Regionali abbiamo assistito ad un comportamento da parte del direttore di gara a dir poco sconcertante. In campo era concesso di tutto, passino i falli di gioco, anche duri, ma si sono visti cazzotti e calci a palla lontana degni di un ring. E che dire del comportamento dei genitori? E peggio di alcuni dirigenti? Questo non è il calcio giovanile a cui vogliamo assistere. Certi personaggi se sono allontanati, e falesteo dire, anche certi ragazzi che se non riescono a comportarsi in maniera decente vadano a fare altro. L'arbitro poi in questa gara ha fischiato la fine e ha pensato bene di andarsene mentre un giocatore ospite "dispensava" cazzotti a destra e a manca. Detto questo la partita non è stata bella, molti contrasti e agonismo. Dopo un bel tiro di Bennati R. che scheggia la traversa, passano i locali ottimo pressing di Cacioppini su Bennati L. che, per eccesso di sicurezza, tenta il dribbling perdendo palla e vedendosi costretto al fallo. Rigore. Batte Gerardini che spiazza Neri. Uno a zero. La partita è maschia: forse vecchie ruggini, ma niente oltre il consentito. Al termine del primo tempo c'è da segnalare una strepitosa parata di Garbinetti che devia in angolo un colpo di testa di Orlandi da pochi passi. La ripresa inizia con il pareggio ospite visto da due evidenti falli in area al danni dei difensori locali, risolve Bennati R. con un potente tiro. Uno a uno. Da qui in poi iniziano le discutibili decisioni del direttore di gara, che espelle Orlandi ed Egitto tra l'incredulità generale ed allontana il mister dei locali mentre chiamava una sostituzione.

In questa fase ovviamente si vede poco gioco, e ancora meno occasioni. Vengono espulsi anche Vedovini e Bennati L. e l'unica nota all'ultimo minuto è un'occasionalissima parata di Arezzo: Giannelli si invola verso la porta avversaria e, giunto a tu per tu con il portiere, si fa respingere il tiro, respinge Martinelli che per ben due volte calcia addosso a Neri che così salva la propria squadra.

Fortis Juventus

Belmonte A.G.

FORTIS JUVENTUS: Canapa, Guidi, Cagossi, Paoli, Stilla, Rapi, Baggiani, Caccioppi, Poli, Lukolic, Zallinaj. A disp.: Scarpelli, Romeo, Zeneli, Magri, Mazzoni, Ulbrici, Cecala. All.: Samuele Menetti.

BELMONTE ANTELLA GRASSINA: Korovesi, Forconi, Galli, Fioravanti, Falciani, Gabbrinelli, Ciangherotti, Boumana, Fiumi, Cianferoni, Zagli. A disp.: Merdani, Gozzini, Maffi. All.: Fabio Casaglia.

ARBITRO: Parretti di Prato.

RETE: 50' Cecala.

La Fortis Juventus supera di misura il Belmonte Antella Grassina e continua la propria corsa nella parte alta della classifica. Al Sussidiano "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo la compagine biancoverde si impone con il risultato di 1-0 grazie ad una rete confezionata da due subentrati. La prima frazione di gioco si conclude sul 0-0, nonostante la pressione esercitata dai padroni di casa. E' infatti la formazione guidata in panchina da Samuele Menetti a fare la partita, mentre gli ospiti si limitano a contenere, forti di una tenuta difensiva che nel primo tempo appare molto organizzata. Nella ripresa la Fortis Juventus cerca di cambiare marcia ed il tecnico dei locali prova a modificare qualcosa. Dopo una decina di minuti arriva la rete decisiva. Umbri, ex dello Scarperia e rinforzo del mercato invernale, serve Cecala che non sbaglia e firma il gol dell'1-0. I due, entrati a gara in corso, si rivelano la mossa vincente della Fortis Juventus. Nei minuti successivi la formazione mugellana cerca la rete della sicurezza, che però non arriva. Zallinaj va al tiro, ma il portiere ospite vola a deviare in angolo. Sul corner successivo si accende una mischia che un difensore sbrogia con difficoltà. Poi ci prova Rapi dal limite dell'area, che non ha fortuna. Il Belmonte di mister Fabio Casaglia non si vede quasi mai in avanti, anche se in pieno recupero il portiere dei mugellani è costretto ad un'uscita affannosa quasi al limite dell'area. La squadra di mister Menetti, che aveva vinto anche il recupero con il Pontassieve (con un netto 5-0) si conferma in ripresa dopo la sconfitta di Santa Firmina e rafforza la seconda posizione.

Arno Laterina

Rinasca Doccia

ARNO LATERINA: Prosperi, Bigazzi, Cinini, Arcioni, Bicchi, Bega, Dolci, Marchi, Guidelli (62' Di Francesco), Crestini, Socea (80' Avendato). A disp.: Bartoli, Fiorilli, Margiacchi, Avendato, Di Francesco, Serra, Palazzini. All.: Massimiliano Adams.

RINASCITA DOCCIA: Gori, Trama, Marancini, Erodiani, Elia, Ciolli, Meoni, Lasi (61' Siftale), Marrini (78' Giannelli), Bonini, Bartolini. A disp.: Siftale, Bartolini. All.: Luigi Cartei.

ARBITRO: Romani di Arezzo.

RETI: 55' Dolci, 67' Ciolli, 70' Bartolino.

L'Arno Laterina cade in casa, soccombendo ai sestesi della Rinasca Doccia. I ragazzi rossoblu riescono a rimontare lo svantaggio che Dolci aveva loro inflitto al 55', pareggiando con Ciolli sugli sviluppi di una punizione e portandosi in vantaggio allo scadere, approfittando di un'uscita sbagliata di Prosperi che perde palla e tramontando, lasciando la porta squartata alla fin troppo facile conclusione di Bartolini. Tutto questo a meno dieci minuti dal fischio finale: negli ultimi minuti i ragazzi di Adams hanno attaccato a testa bassa senza riuscire a recuperare il risultato, anche perché l'arbitro ha annullato per fuorigioco, a Dolci che dal bel mezzo dell'area, al 77', oltre che raggiungere il pareggio, aveva segnato la rete delle sue doppietta personale. Un fuorigioco che l'arbitro è riuscito a vedere nella mischia, ma sul quale nessuno, in campo, ha protestato. Giusto dunque il verdetto del campo, anche perché vincere in rimonta ha sempre un valore particolare. Una partita comunque tirata e vivace, anche per le rispettive panchine dalle quali, sono stati allontanati sia l'allenatore ospite Cartei, seguito da Oriano Burbui dalla panchina di casa. Prima delle reti che hanno deciso l'esito dell'incontro la partita aveva fatto registrare buoni spunti di Lasi al 15'; la risposta dei locali era affidata a Crestini che sfiorava a base del montante alla sinistra di Gori al 21'. Al 55' il gol con cui Dolci ha sbloccato di testa il risultato poco dopo la ripresa. Si chiude così col successo del Rinasca Doccia una partita nella squadra di Adams, oltre che un po' rimangiata, è stata al di sotto del suo trend abituale.

Giovanni Nocentini

MARCATORI

21 RETI: Bucaletti (CORTONA CAMUCIA)

17 RETI: Dolci (ARNO LATERINA)

16 RETI: Bennati R. (S. FIRMINA)

14 RETI: Mannella (AQUILA MONTEVARCHI), Giamboloni (OLIMPIA FIRENZE), Rossi (U. POLIZIANA)

11 RETI: Zallinaj (FORTIS JUVENTUS), Mattesini (O' RANGE CHIMERA AR)

10 RETI: Lazzzerini, Ugolini (AQUILA MONTEVARCHI), Della Luna (O' RANGE CHIMERA AR), Dainelli (PONTASSIEVE)

Aquila Monteverchi

Pontassieve

AQUILA MONTEVARCHI: Marcogiuseppe, Giannerini (Betti), Raspanti (Pellegrino), Semplici, Berti, Scaramucci, Luna (Gragnoli), Sbragi (Gariate), Ugolini, Mannella, Lazzzerini (Garofalo). A disp.: Fondelli, Minatti. All.: Francesco Peri.

PONTASSIEVE: Di Mattia, Cappelli, Casini (Bottai), Innocenti, Ledonici, Pagliuzzi, Gerbi, Vigliotti, Dainelli (Canonic), Leone (Pistola), Focardi. A disp.: Landi. All.: Lorenzo Billi.

ARBITRO: Maurizio Capacci di Arezzo.

RETI: 12' Dainelli, 16' Semplici, 68' Pistola.

Primo tempo equilibrato con leggera superiorità di possesso palla dell'Aquila Monteverchi. Gli ospiti agiscono in contropiede, per sfruttare al meglio le doti dei loro attaccanti. Al 12' il punteggio si schiaccia dallo zero a zero: sugli sviluppi di un cross dalla sinistra sulla palla arriva per primo Dainelli, che con un preciso colpo di testa fulmineo Marogiuseppe, prontamente la reazione da parte dei monteverchini, che al 16' trova il pari con Semplici, lesto a sfruttare una sponda di Scaramucci. I padroni di casa rinfacciati dalla marcatura, proseguono in fase offensiva, ma si procura solo qualche calcio d'angolo; proprio su uno di questi Di Mattia, con un prodigioso colpo di reni effettua un salvataggio sulla linea, su colpo di testa ravvicinato di Giannerini. Ma l'azione più nitida, si registra al 38': Scaramucci si ritrova solo davanti a Di Mattia, ma la conclusione vola lontano dalla porta, le squadre vanno negli spogliatoi sul punteggio di parità. Nella ripresa, il Monteverchi aumenta e non poco la pressione offensiva, ma le occasioni da gol latitano. Si registra solo qualche azione personale, le due più significative se le crea Ugolini, entrambe sull'orlo di destra: il giocatore rossoblu salta il diretto avversario e mette la palla in mezzo dove non arriva nessuno compagno di squadra. Poco più tardi Di Mattia risulta nuovamente decisivo, sulla fondata dalla distanza di Sbragi. Il Pontassieve continua a giocare di rimessa, il veloce Dainelli, in ripartenza si procura un calcio di punizione dal limite dell'area, sugli sviluppi di quest'ultima Pistola porta nuovamente in vantaggio gli ospiti. Nel finale di partita, molta foga e tanta confusione, da registrare nel finale di partita le espulsioni, di Semplici e Focardi per reciproche scortecchezze.

Calciatoriipi: Semplici (Aquila Monteverchi) Nonostante l'espulsione si è dimostrato un giocatore solido e preciso, Dainelli (Pontassieve). E' stata l'autentica spina nel fianco della retroguardia monteverchina, veloce ed incisivo.

Davide Rossi

Cortona Camucia

Lastrigiana

CORTONA CAMUCIA: Luciani, Pionpi, Sabini, Duranti, Faragli, Migliacci, Bucaletti, Gorgai, Gallo, Danubio, Tavoroni. A disp.: Ammenti, Neri, Torano, Dal Prà, Fraternali, Giannini, Camerini. All.: Luca Mariottini.

LASTRIGIANA: Ignesti, Guerrini, Gentiluomo, Berti, Nannini, Salvadori, Pieron B., Vanni, Papi G., Papi A., Lopez. A disp.: Morozzi, De Vuono, Ciabani, Bertini, Pieron D., Guidi. All.: Roberto Coli.

RETI: 46' e 79' rig. Bucaletti, 50' Lopez, 70' Papi A.

Un Cortona Camucia rimangiato ma coraggioso affronta la compatta Lastrigiana al Mestà del Sasso con l'obiettivo di muovere la classifica dopo i risultati negativi delle ultime quattro giornate. La Lastrigiana parte subito forte la Lastrigiana e chiude la squadra di casa nella propria metà campo, impegnando il portiere locale in ripetute ma ordinarie parate. La squadra di casa cerca di pungerne con le sue ripartenze, sgocciando le proprie azioni di contropiede sulle punte Gallo e Bucaletti. Da segnalare nel primo tempo le grandissime occasioni per gli ospiti che al 15' sbagliano una facile occasione con il giocatore Pieron B. il quale, solo davanti alla porta tira alto sopra la traversa da posizione centrale. Tocca poi a Vanni tirare a lato al 30' da analogo posizione centrale con il portiere locale Luciani in disperata uscita. Per i locali da segnalare solamente i tri al 22' di Faragli (grande tiro da fuori area che lambisce incroci dei pali) e al 33' di Sabini su punizione con parata del portiere.

Nel secondo tempo il Cortona Camucia, che sembra più deciso ed organizzato, crea subito due occasioni da rete. Al 1' Danubio tira di prima intenzione colpendo il palo a portare ormai battuto, la palla arriva a Bucaletti che, da ottima posizione, tira alto sopra la traversa. Al 3' sono gli ospiti che volano con la traversa su punizione dal limite calcolata da Vanni. Corre il sesto minuto quando in bellissima azione di contropiede il Cortona Camucia trova il vantaggio: azione di prima tra Gallo e Danubio che serve l'accorrente Bucaletti, il bomber pennella un delizioso pallonetto e porta in vantaggio la propria squadra. La Lastrigiana non si sta e costringe la squadra locale nella propria area di rigore.

Al 8' Papi A. colpisce di testa davanti alla porta arancione lambendo il palo. E' il prologo del gol. Sempre da calcio d'angolo al 10' il numero 11 Lopez si inserisce nell'area piccola e, non marcato da nessuno, deposita facilmente la palla in rete: uno a uno e palla al centro. Nel proseguo del gioco numerosi sono i calci d'angolo a favore della squadra ospite. Le occasioni più pericolose sono registrate al 21' quando sempre Papi A. tira fuori da buona posizione ed al 25' con il subentrato Ciabani che colpisce di testa a botta sicura ma trova un grandissimo intervento del portiere Lucreziani, pronto a tuffarsi e togliere dall'angolo alto della porta la palla. Corre il 30' quando sempre Papi A. trova un gran tiro dal limite dell'area che si insacca imparabilmente alla destra del portiere locale. La squadra arancione si getta tutta in avanti alla ricerca del pareggio esponendosi ai pericolosi contropiede della Lastrigiana, che dimostra possedere anche una ottima preparazione atletica. Alla fine del tempo il forte numero 9 arancione si impegna nel recupero di una palla laterale in area, il diretto avversario lo contrasta da dietro senza toccare la palla costringendo il direttore di gara a decretare il rigore. Batte Bucaletti siglando il definitivo 2-2. Si chiude così sul punteggio di due a due una partita difficile ma corretta: grande impegno dei giovani arancioni che hanno trovato alla fine della partita il punto che serve a muovere la classifica in attesa dei rientri dei propri giocatori assenti. Dall'altra parte la Lastrigiana che è apparsa squadra dinamica e dotata di un buon collettivo, ben integrato nei reparti.

Calciatoriipi: Luciani e Bucaletti (Cortona Camucia), Vanni e Papi A. (Lastrigiana).